



**FLC CGIL** | federazione lavoratori  
della conoscenza

Sindacato Provinciale  
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432  
fax 0586-228431

LIVORNO

# Notis News n°2

14 Gennaio 2017

Pag. 7

---

---

## SOMMARIO

1. GRADUATORIE DI ISTITUTO DOCENTI. ENTRO IL 3 FEBBRAIO 2017 L'INSERIMENTO IN II FASCIA PER I NUOVI ABILITATI
2. CONCORSO DOCENTI: LE PROVE SUPPLETIVE A PARTIRE DA APRILE 2017
3. ESTERO: IL MAECI COMUNICA L'ELENCO DEL PERSONALE CHE TERMINA IL MANDATO
4. LEGGE 107/15 E DELEGHE: LO STATO DELL'ARTE
5. LEGGE 107/15: APPROVATE 8 DELEGHE. ORA SI APRA UN CONFRONTO A TUTTO CAMPO. NON ACCETTEREMO NESSUNA SCELTA IMPOSTA DALL'ALTO
6. MOBILITA' SCUOLA 2017/2018: CONFERMATA LA LIBERA SCELTA DI TUTTI I DOCENTI TRA SCUOLE E AMBITI
7. MOBILITA' SCUOLA 2017/2018: ESTESI I DIRITTI ALLE PERSONE UNITE CIVILMENTE
8. REFERENDUM: CAMUSSO, COMINCIA LA CAMPAGNA REFERENDARIA "LIBERA IL LAVORO CON 2 SI"

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

## 1 Graduatorie di istituto docenti. Entro il 3 febbraio 2017 l'inserimento in II fascia per i nuovi abilitati

**Riservata a coloro che si sono abilitati/specializzati entro il 1 febbraio 2017. Regolamentata la priorità per gli abilitati in III fascia.**  
**11/01/2017**

Il MIUR con la [nota 1229 dell'11 gennaio 2017](#) ha trasmesso il [Decreto Dipartimentale 3/17](#) che definisce le **scadenze** e le **procedure** per:

- l'**aggiornamento/integrazione periodica delle graduatorie di istituto di II fascia** con l'inserimento di coloro che conseguono il titolo di abilitazione entro il 1° febbraio 2017,
- la **dichiarazione della specializzazione di sostegno**
- la regolamentazione della **priorità in III fascia per gli abilitati**, come previsto nel [DM 326/15](#).

### **Inserimento/trasferimento in II fascia**

La **domanda**, su **modello cartaceo** (**Modello A3**) va presentata (a mano, con raccomandata A/R o per posta certificata) ad una scuola della provincia prescelta (o di quella nella quale si è già inclusi in graduatoria d'istituto) **entro il 3 febbraio 2017**.

Sarà costituito un **quinto elenco aggiuntivo** con gli abilitati entro il (il primo per gli abilitati entro il 1 febbraio 2015, il secondo per gli abilitati entro il 1 agosto 2015 e il terzo per gli abilitati entro il 1 febbraio 2016 il quarto per gli abilitati entro il 1 agosto 2016 sono stati già costituiti).

I **titoli** dichiarati devono essere **posseduti** entro la data di conseguimento dell'abilitazione e saranno valutati con le tabelle previste dal DM 353/14. Per lo **strumento musicale** si utilizzerà la tabella di valutazione di cui all'Allegato 3 al **DM 235/2014**.

I docenti che saranno inclusi nell'elenco aggiuntivo di II fascia saranno automaticamente cancellati, per il medesimo insegnamento, dalla graduatoria di III fascia (se già inclusi).

Il DD 3/17 chiarisce opportunamente che riguardo alla **scuola secondaria di I e II grado**, le classi di concorso esprimibili sono quelle di cui al DM 39/98. Le **istituzioni scolastiche** destinatarie delle domande dovranno **valutarle e trasmetterle** al sistema informativo tramite le relative funzioni che saranno disponibili **tra il 16 gennaio e il 15 febbraio 2017**.

### **Scelta delle scuole ai fini delle supplenze**

Sarà possibile effettuare la scelta delle scuole attraverso le istanze online **dal 16 febbraio all'8 marzo 2017 (entro le ore 14,00)**.

La scelta delle scuole è possibile solo nella provincia alla quale appartiene la scuola alla quale si è inviata la domanda di inserimento. La scelta è riservata ai seguenti casi:

- **chi non era inserito in graduatoria** di istituto che potrà sceglierle ex-novo secondo le normali regole: vai alla nostra [guida](#).
- **chi è già inserito in graduatoria** di istituto ma non ha indicato scuole dell'ordine nel quale sono presenti gli insegnamenti per i quali si inserisce in II fascia: in questo caso è possibile integrare/sostituire le scuole precedentemente scelte ai soli fini della II fascia aggiuntiva.

Nello stesso periodo sarà reso disponibile anche il modello B1 (cartaceo) per le domande relative ai **Licei musicali**.

### **Dichiarazione del possesso della specializzazione per il sostegno**

Per chi ha conseguito la specializzazione per il sostegno, e non l'ha già dichiarata, sarà possibile dichiararla, ed essere inserito in un elenco aggiuntivo attraverso le **istanze online dal 16 febbraio all'8 marzo 2017 (entro le ore 14,00)**.

**Chi presenta la domanda di inclusione in II fascia non deve compilare questa istanza in quanto dichiarerà il titolo di sostegno direttamente nel Modello A3** (cartaceo).

### **Priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia**

Nei periodi che intercorrono tra un aggiornamento semestrale e l'altro della II fascia, chi consegue l'abilitazione avrà la **priorità nel conferimento delle supplenze da III fascia**. In attesa della pubblicazione delle nuove graduatorie di II fascia è comunque opportuno dichiarare la priorità in III fascia.

Su **istanze online** è disponibile una specifica funzione, attiva per l'intero triennio.

[nota 1229 del 11 gennaio 2017 trasmissione decreto dipartimentale 3 17](#)  
[decreto dipartimentale 3 dell 11 gennaio 2017 attribuzione supplenze iii fascia](#)  
[inserimento ii fascia e titolo specializzazione sostegno](#)  
[decreto dipartimentale 3 dell 11 gennaio 2017 modello a3](#)

## **2 Concorso docenti: le prove suppletive a partire da aprile 2017**

**In corso le procedure di raccolta dati dei ricorrenti. L'intera procedura dovrebbe concludersi entro il mese di giugno.**

10/01/2017

Il Miur con la [nota 835 del 9 gennaio 2017](#) ha comunicato l'attivazione di tutte le procedure necessarie per lo svolgimento delle **prove suppletive del concorso ordinario** dei docenti. Si tratta di docenti che hanno ottenuto **ordinanze o sentenze favorevoli** ed in particolare di insegnanti tecnico pratici, personale già di ruolo, diplomati magistrale ad indirizzo linguistico, dottori di ricerca il cui titolo è stato considerato abilitante, docenti che hanno ottenuto l'abilitazione disciplinare o la specializzazione su sostegno dopo la scadenza per la presentazione della domanda, docenti che hanno ottenuto il riconoscimento dell'abilitazione conseguita all'estero dopo la scadenza per la presentazione della domanda.

Gli uffici scolastici regionali hanno già completato la ricognizione e dovranno pubblicare entro il **20 gennaio 2017** gli **elenchi dei ricorrenti ammessi** a sostenere la prova suppletiva: ci saranno 7 giorni di tempo per eventuali reclami, rettifiche o integrazioni.

**Entro il 15 febbraio** sarà **consolidata la banca dati**, con i dati dei ricorrenti e la scelta della lingua straniera. **Nel mese di febbraio** sarà completato il **collaudo delle aule** disponibili per lo svolgimento delle prove (privilegiando quelle già utilizzate nella prova scritta di maggio).

**Successivamente alla pubblicazione sulla GU del calendario nazionale delle prove, gli uffici scolastici regionali pubblicheranno l'abbinamento candidati - aule (metà marzo).**

Le **prove scritte** si svolgeranno nel mese di **aprile**

L'intera procedura dovrebbe **concludersi entro il mese di giugno** in modo da garantire l'utilizzo delle graduatorie integrate per le **assunzioni relative al 2017/2018**.

[nota 835 del 9 gennaio 2017 prove suppletive concorso docenti](#)

### 3 Estero: il MAECI comunica l'elenco del personale che termina il mandato

**Previste 87 restituzioni ai ruoli metropolitani.**

11/01/2017

Il MAECI ha comunicato ufficialmente l'**elenco del personale scolastico che cessa dal servizio all'estero** alla fine del corrente anno scolastico (31 agosto 2017 o 28 febbraio 2018 per le sedi che seguono il calendario australe) e che, con provvedimento da predisporre, sarà restituito ai ruoli di provenienza per termine del mandato.

Si tratta di **87 restituzioni**, suddivise tra scuole (tutti gli ordini), corsi, lettori e Scuole Europee.

Ricordiamo che non si è ancora svolto l'incontro di discussione sul **contingente** (organico) per il prossimo anno scolastico, quindi le sedi che si libereranno alla fine di quest'anno non corrispondono necessariamente alle sedi disponibili per le nomine.

Fermo restando il numero complessivo di posti (624, più le cattedre nelle SEU) è sempre possibile che, per esigenze di servizio, il **quadro delle disponibilità** venga modificato di anno in anno. Inoltre, ricordiamo che le operazioni di mobilità precedono sempre quelle di nomina.

La **FLC CGIL** chiede che venga convocato al più presto un incontro al MAECI allo scopo di definire in tempi rapidi tutti i passaggi necessari.

### 4 Legge 107/15 e deleghe: lo stato dell'arte

**Facciamo il punto della situazione a pochi giorni dalla scadenza prevista per la loro adozione.**

09/01/2017

Come è noto la [legge 13 luglio 2015, n. 107](#) "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", **pubblicata** nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015 è **entrata in vigore** il 16 luglio 2015 ai sensi del comma 212.

Il **comma 180** prevede che il Governo "è delegato ad adottare, (...) uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione".

Le **materie** dei decreti legislativi sono indicate nel **comma 181**

- **Riordino delle disposizioni normative** in materia di Sistema nazionale di istruzione e formazione
- **Formazione iniziale** e accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria
- **Inclusione e disabilità**
- Revisione dei percorsi di **istruzione professionale** e raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale
- Istituzione del **sistema integrato di educazione e di istruzione** 0/6 anni
- **Diritto allo studio**
- **Cultura** umanistica; **patrimonio e produzione** culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici; **creatività**
- Revisione, riordino e adeguamento della normativa relativa alle **istituzioni scolastiche italiane all'estero**
- **Valutazione e certificazione delle competenze degli studenti e degli esami di Stato**

I decreti legislativi sono adottati nel rispetto dei **principi e criteri direttivi** previsti dall'art. 20 della legge 59/97, tra cui segnaliamo

la **definizione del riassetto normativo e codificazione della normativa primaria** regolante la materia, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, reso nel termine di novanta giorni dal ricevimento della richiesta, con determinazione dei principi fondamentali nelle materie di legislazione concorrente;

i **l coordinamento formale e sostanziale del testo delle disposizioni vigenti**, apportando le modifiche necessarie per garantire la coerenza giuridica, logica e sistematica della normativa e per adeguare, aggiornare e semplificare il linguaggio normativo

**l'indicazione esplicita delle norme abrogate**

L'**iter di approvazione** dei decreti legislativi è stabilito dal **comma 182 e dal comma 181**

**Deliberazione preliminare** del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze nonché con gli altri Ministri competenti

**Parere della Conferenza unificata**

**Parere del Consiglio di Stato** (nel caso di applicazione dell'art. 20 comma 3 lettera a) della legge 59/97)

**Pareri delle Commissioni parlamentari** competenti per materia e per i profili finanziari che si esprimono nel termine di sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale i decreti possono comunque essere adottati.

**Deliberazione definitiva** del Consiglio dei Ministri

La **tempistica** di adozione dei provvedimenti è definita dai **commi 180 e 182**

**ordinariamente** i decreti legislativi sono adottati **entro 18 mesi** dall'entrata in vigore della legge 107/15, quindi **entro il 15 gennaio 2017**

nel caso in cui **l'espressione dei pareri** da parte delle Commissioni **scada nei trenta giorni che precedono il 15 gennaio 2017** o successivamente, il termine di scadenza per l'esercizio della delega è prorogato di novanta giorni (**16 aprile 2017**).

**Pertanto solo nel caso in cui il governo, dopo la deliberazione preliminare, chieda il parere alle Commissioni Parlamentari entro il 15 gennaio 2017 il termine di scadenza per l'esercizio della delega sarà automaticamente prorogato al 16 aprile 2017.**

Segnaliamo che nel consueto decreto legge milleproroghe di fine anno ([DL 30 dicembre 2016, n. 244](#)) **non è stato possibile prevedere alcun rinvio** della scadenza della delega, in

quanto l'ultimo comma dell'art. 72 della Costituzione prevede esclusivamente l'utilizzo della procedura ordinaria per i disegni di legge di "delegazione legislativa"

Occorre inoltre ricordare che recentemente la **Corte Costituzionale** ha pubblicato due pronunce che potrebbero avere forti ripercussioni su alcune deleghe. In particolare con la **sentenza 284/16** la Corte ha **dichiarato incostituzionale** la parte della legge 107/15 che, riguardo alla istituzione del **sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6 anni**, consentiva al governo di esercitare la delega anche sugli **standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi educativi per l'infanzia**. Inoltre con la **sentenza n. 275/16**, la Corte, pronunciandosi su una legge della Regione Abruzzo, ha stabilito che **il diritto allo studio e all'educazione degli alunni disabili** *"non può essere finanziariamente condizionato in termini assoluti e generali"*. Si tratta di un **diritto incompressibile** che non può essere soggetto a limitazioni determinate da equilibri di bilancio. *"È la garanzia dei diritti incompressibili ad incidere sul bilancio, e non l'equilibrio di questo a condizionarne la doverosa erogazione."* È evidente che di tale sentenza si dovrà tenere conto nella **delega relativa a inclusione e disabilità**.

### Le risorse

Il **comma 184** della legge 107/15 prevede espressamente che dall'attuazione delle deleghe **non debbano derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica**. Il medesimo comma specifica che nel caso una o più deleghe comportino maggiori oneri si devono apportare corrispondenti tagli sugli altri provvedimenti affinché si realizzi la neutralità finanziaria complessiva nell'adozione dei decreti legislativi. **Nel caso in cui i maggiori oneri non trovino compensazione tra le varie deleghe**, i provvedimenti onerosi sono emanati solo successivamente o contestualmente all'entrata in vigore dei provvedimenti legislativi, ivi compresa la legge di stabilità, che stanziino le occorrenti risorse finanziarie.

La **legge di bilancio 2017** ([legge 232 dell'11 dicembre 2016](#)) per l'attuazione delle deleghe previste dal comma 181, **ha stanziato le seguenti risorse aggiuntive**

Anno finanziario 2017: € 300.000.000,00

Anno finanziario 2018: € 400.000.000,00

Anno finanziario 2019: € 500.000.000,00

Tali risorse sono state reperite nell'ambito delle **riprogrammazioni e delle variazioni quantitative** (de-finanziamenti e rifinanziamenti) disposte nella legge di bilancio. In altre parole **non si tratta di risorse in più nel bilancio dello Stato ma di risorse prelevate da altre voci e da altre annualità**. A questo [link](#) la sintesi degli effetti delle riprogrammazioni e delle variazioni quantitative.

**Le risorse destinate alle deleghe sono state allocate nel capitolo 1285 del bilancio del MIUR** denominato «Fondo "La Buona Scuola" per il miglioramento e la valorizzazione dell'istruzione scolastica» istituito dal comma 202 della legge 107/15. Ricordiamo che tale Fondo **aveva subito rilevanti riduzioni** a seguito dell'emanazione di una serie provvedimenti. Ad esempio **per il 2017 la cifra originaria** di € 104.000.000,00, **dapprima incrementata** per il rinvio di un anno dell'applicazione del cosiddetto "school bonus" (legge 208/15 comma 232), **si è ridotta** a € 76.343.000,00 per **finanziare le scuole paritarie** che accolgono alunni con disabilità (DL 42/16 art. 1 quinquies), per **incrementare i compensi dei commissari del concorso** per docenti (DL 42/16 art. 2 quater), per **finanziarie le misure urgenti** per lo svolgimento dell'anno scolastico 2016/2017 nelle **zone colpite dagli eventi sismici del 2016** (DL 189/16, art. 18-bis comma 5).

### Le proposte della FLC CGIL: cambiare registro!

La **FLC CGIL** chiede che su tutta la partita delle deleghe si realizzi un vero proprio **cambio di metodo**. **Al posto di oscuri gruppi di lavoro** (o di **sperimentazioni autoreferenziali**, come quella dei **percorsi quadriennali** nella secondaria di II grado che il MIUR, inopinatamente, intenderebbe comunque attivare), si apra **un'ampia consultazione con chi opera quotidianamente nelle scuole**. Si avvii un **articolato e stabile tavolo di confronto** con le **organizzazioni sindacali** e, laddove necessario, si prevedano **intese con gli enti locali** e non richieste di pareri. Sul **diritto allo studio** siano incoraggiate le proposte degli studenti e si instauri con le loro rappresentanze il dovuto confronto. Ma soprattutto **si riprenda a discutere** della funzione della scuola e dei saperi nella società contemporanea, del ruolo e della funzione della Conoscenza come volano di sviluppo sociale del Paese. **L'elevamento dell'obbligo scolastico a 18 anni**, che la CGIL e la FLC CGIL richiedono da

tempo, deve prendere spunto dall'importanza dell'apprendimento permanente nella lotta alla dispersione scolastica, apprendimento che può svolgere la sua funzione soltanto nel contesto della scuola pubblica. I meccanismi gestionali e burocratici, le competizioni tra lavoratori e tra istituzioni scolastiche, le pratiche gerarchiche e piramidali, disegnati dalla legge 107/15, allontanano la scuola dal paese reale e ne alterano il mandato della nostra Costituzione.

## **5 Legge 107/15: approvate 8 deleghe. Ora si apra un confronto a tutto campo. Non accetteremo nessuna scelta imposta dall'alto**

**Comunicato stampa di Francesco Sinopoli, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.**

**14/01/2017**

Il **Consiglio dei Ministri** di oggi 14 gennaio 2017 ha approvato 8 delle 9 **deleghe** previste dalla **legge 107/15**. Si tratta di materie molto importanti e delicate, come la valutazione degli **apprendimenti**, il riordino del **sistema educativo da zero a sei anni**, la riorganizzazione degli **istituti professionali**, il sostegno agli **alunni con disabilità**, **cultura umanistica**, **scuole italiane all'estero**, la **formazione iniziale**, il **diritto allo studio**.

Fino ad oggi nell'elaborazione delle deleghe il **Miur** ha operato in maniera **opaca** e **autoreferenziale**, senza alcun reale coinvolgimento di chi opera quotidianamente nelle scuole, delle studentesse e degli studenti, delle organizzazioni sindacali. Ci saremmo aspettati il rinvio dei termini quale atto di responsabilità da parte di un governo che si propone di dare ascolto e attenzione al mondo della scuola. Così non è stato. Adesso si eviti di ripercorrere le **strade sbagliate del passato** e si proceda a un **confronto reale e costruttivo** su tutte le materie oggetto delle deleghe con le forze sindacali, le associazioni, le varie rappresentanze. Le dichiarazioni di queste ore fanno sperare che sia questa la strada. Come sempre verificheremo nei fatti. Del resto la legge 107/15 ha dimostrato che le scelte imposte dall'alto producono solo danni e di questo ormai tutti dovrebbero esserne consapevoli.

Dopo una lettura attenta dei testi licenziati dal Consiglio dei Ministri, la **FLC CGIL** si impegnerà nei prossimi giorni a produrre **osservazioni** e **proposte** affinché i contenuti delle deleghe siano coerenti con un'idea di scuola pubblica che ha come **principi ispiratori** l'uguaglianza, l'integrazione dei soggetti più deboli, l'elevamento dei livelli di istruzione, la lotta alla dispersione scolastica, l'esigibilità del diritto allo studio. Metteremo in campo tutte le **iniziative** che saranno necessarie per sostenere questi obiettivi.

## **6 Mobilità scuola 2017/2018: confermata la libera scelta di tutti i docenti tra scuole e ambiti**

**La trattativa sull'articolato prosegue nel solco tracciato dall'intesa politica del 29 dicembre 2016.**

**11/01/2017**

Mercoledì 11 gennaio 2017 si è svolto il **secondo incontro** di trattativa al MIUR per continuare l'esame dell'articolato del nuovo **contratto integrativo sulla mobilità 2017/2018** di docenti, educatori e ATA.

Sono stati oggetto del confronto sulla proposta dell'amministrazione i seguenti **argomenti**

- procedimento dei trasferimenti e dei passaggi
- rientri, assegnazioni e restituzioni ai ruoli di provenienza
- sedi disponibili per le operazioni di mobilità
- modalità di indicazione delle sedi di organico (confermata l'istituzione dell'organico dell'autonomia)
- modalità di assegnazione ai CPIA, confermato il mantenimento dei codici specifici dei punti di erogazione (CTP)
- assegnazioni dei docenti sulle cattedre orario esterne.



Sul **terzo punto** resta sospesa la questione dell'aliquota per la mobilità sulle discipline specifiche dei licei musicali che sarà affrontata durante i prossimi incontri. La trattativa proseguirà in un serrato **calendario di riunioni** per tutta la settimana. Sull'esito degli incontri daremo **costanti aggiornamenti**.

## **7 Mobilità scuola 2017/2018: estesi i diritti alle persone unite civilmente**

**Prosegue l'analisi e la discussione sull'articolato. Alcune novità di rilievo nel sistema delle precedenze.**

**12/01/2017**

Giovedì 12 gennaio 2017 si è svolto il **terzo incontro** di trattativa al MIUR per continuare l'esame dell'articolato del nuovo **contratto integrativo sulla mobilità 2017/2018** di docenti, educatori e ATA.

In particolare l'analisi e la discussione si sono concentrate sul tema complesso delle modalità di attuazione del **sistema delle precedenze nella mobilità territoriale**. Due le novità emerse su cui si è registrata un'**ampia convergenza**:

- la precedenza per l'assistenza ai familiari che beneficiano della **legge 104/92** (nella versione vigente al punto V) verrà anticipata al punto IV, ovvero dopo la precedenza per non vedenti ed emodializzati, dopo il diritto al rientro nella scuola di precedente titolarità per il perdente posto trasferito a domanda condizionata e dopo il lavoratore con disabilità o bisognoso di particolari cure continuative. La modifica è nella priorità di trattamento rispetto a chi ha il diritto di rientro nelle "altre" scuole del comune, se perdente posto negli anni passati.
- La seconda novità riguarda l'**estensione del diritto di assistenza al congiunto**, per effetto della legge 76 del 20 maggio 2016, anche alle persone unite civilmente.

Il confronto continua il 13 gennaio sul tema dell'**individuazione del soprannumerario** e proseguirà anche per tutta la prossima settimana.

## **8 Referendum: Camusso, comincia la campagna referendaria "Libera il lavoro con 2 sì"**

**La dichiarazione della Segretaria della CGIL dopo la decisione della Consulta sui quesiti referendari.**

**11/01/2017**

da [www.cgil.it](http://www.cgil.it)

"Parte ora la campagna referendaria e da oggi chiederemo tutti i giorni al Governo di fissare la data in cui si voterà per referendum su voucher e appalti". Così il segretario generale della Cgil, **Susanna Camusso** nel corso di una conferenza stampa promossa dalla Confederazione dopo la **decisione della Consulta** che ha ritenuto **ammissibili i quesiti referendari sulla cancellazione dei voucher e sulla reintroduzione della piena responsabilità solidale in tema di appalti**.

**Non ha passato** l'esame dei giudici costituzionali il quesito relativo all'**articolo 18**.

Per **Camusso**, quello dei **voucher** è uno strumento "malato" e bisognerebbe avere il coraggio di "azzerarlo. Ci vuole – ha detto – una riforma per una contrattualizzazione pulita e esplicita che regolamenti il lavoro occasionale".

Sul **tema degli appalti**, Camusso ha sottolineato "riguarda milioni di lavoratori nel nostro Paese: non stiamo parlando di un fenomeno marginale come qualcuno ha sostenuto".

Infine, in merito al quesito sull'**articolo 18**, che non ha passato l'esame dei giudici costituzionali, il segretario ha ribadito "ci riserviamo ulteriori valutazioni quando saranno rese note le motivazioni della Corte, si dice convinta di aver rispettato l'art.75 della Costituzione, motivo per cui continueremo la nostra iniziativa e valuteremo nei prossimi giorni tutte le possibilità per ristabilire i diritti, compreso il ricorso alla corte europea sulla normativa sui licenziamenti".

**Ascolta la conferenza stampa su RadioArticolo1**